

We THINK

We DO

We LIFT

**DIECI**  
Magazine

Numero 04  
Maggio 2016

**DIECI**  
vola alto al  
**Bauma 2016**



# DIECI

vola alto al

# bauma 2016



### Una Edizione da Record

Questa 31ma edizione del Bauma, secondo gli entusiastici resoconti di Organizzatori, espositori e visitatori, sembra essere stata l'edizione più grande e di successo della sua storia: nei 7 giorni di apertura, ben 580.000 visitatori hanno varcato gli ingressi della manifestazione (più 9% rispetto agli anni passati) per visitare i prodotti e le ultime novità portate in fiera da ben 3.423 espositori da 58 paesi di ogni parte del mondo. A fare la parte del leone è ovviamente la Germania, con 1.263 imprese espositrici, ma impressiona il dato degli espositori esteri, 2.160 (di cui 563 Italiani), con un incremento rispetto agli anni passati del 63%. Vere cifre da record quindi, e non solo relativamente alla partecipazione: anche gli scambi di affari hanno raggiunto, a detta di molti, livelli eccezionali. Secondo Klaus Dittrich (presidente di Messe München) "... la risposta dei partecipanti quest'anno è stata sorprendente... la propensione agli investimenti ha superato ogni aspettativa. Molti espositori hanno riferito di un livello di domanda record a BAUMA 2016. In un contesto ancora incerto, si tratta di un segnale più che positivo." Anche se gli effetti della crisi generalizzata si fanno ancora sentire, al BAUMA ha prevalso l'ottimismo, affermando la manifestazione di Monaco come una vetrina di eccellenza per macchine e imprese di Qualità.

### DIECI al Bauma

Anche secondo il personale DIECI presente allo Stand, questa edizione è stata estremamente positiva, registrando una affluenza che a detta degli operatori non si vedeva da diversi anni, affluenza che si è concretizzata





con alcune vendite e un buon numero di contatti in corso. Molti i dealers DIECI di ogni parte del mondo, presenti in modo quasi continuativo allo Stand, impegnati a soddisfare l'interesse dei cosmopoliti visitatori provenienti da America Latina e del Nord, Sud Africa, Canada, Svizzera, Francia, Regno Unito, Polonia, Russia, e Medio Oriente.

Una decina i mezzi esposti: l'Hercules 190.10 e 120.10, l'Agri Pivot T80, l'Apollo 25.6, il Pegasus 40.18 - 400° e 50.21, l'Icarus 40.17, l'auto-betoniera L4700, e due Novità molto attese: la macchina "americana" I12.56 e il nuovo Pegasus 45.30. L'interesse generale si è rivolto in modo particolare ai rotativi, e in special modo al 45.30, le cui prestazioni hanno calamitato l'attenzione di molti intervenuti. Il nuovo I12.56 ha avuto molto successo fra gli operatori dell'America Latina, ma anche fra quelli Israeliani e Medio-orientali in genere. Anche l'autobetoniera L4700 è stata al centro dell'attenzione fra gli operatori sia del Medio Oriente che quelli provenienti dai paesi Africani, aree in cui settori come l'edilizia e l'industria estrattiva sono in piena espansione. Bilancio pienamente positivo dunque, che fa ben sperare per l'edizione 2019.

E concludendo, per restare in tema di "clima positivo", una breve nota di colore: nell'area espositiva faceva bella mostra di sé un Hercules 190.10 dotato di accessorio per pneumatici di grandi dimensioni che ha ripetutamente attratto la curiosità di numerosi visitatori, diventando sfondo di innumerevoli "Selfies", ed è bello pensare che la Tecnologia e l'Innovazione Italiana possano attirare anche lo sguardo e l'iPhone di una bionda "Fraulein"!



**DIECI**  
nel Mondo!



## RUNNER 40.13 IN ANTARTIDE

Macchine eccezionali per Climi estremi



L'Isola di Re Giorgio (Isla 25 de Mayo per gli argentini) è la più importante dell'Arcipelago delle Shetland del Sud, nel continente Antartico, per la presenza dell'unico aeroporto della regione e per le numerosi Basi Scientifiche di vari paesi, fra cui la "Base Carlini" detta anche "Jubany", una delle 6 Basi Permanenti impiantate dall'Argentina in Antartide. Fondata nel lontano 1953 e posta ai piedi del "Très Hermanos", una cima di origine vulcanica, la Base Carlini è la più importante fra le stazioni scientifiche Antartiche, in cui numerosi studiosi di tutto il mondo, Italia inclusa, compiono importanti ricerche oceanografiche, glaciologiche, biologiche e sui mutamenti climatici. Il clima è ovviamente estremo: anche durante la breve estate antartica, il 90% dell'isola resta coperto dai ghiacci, e le temperature oscillano dai  $-30^{\circ}$  alle punte massime di  $+1^{\circ}$  della breve stagione estiva.

Durante la stagione primaverile, quando il mare si riscalda più velocemente della terraferma, grandi masse d'aria gelata vengono richiamate dall'interno del continente, scatenando tempeste (dette Catabatiche) in cui la velocità del vento può superare i 300 km/h, con effetti letali per chi venga sorpreso all'aperto. In presenza di questi estremi climatici, che possono isolare la base anche per mesi, uomini e materiali devono possedere caratteristiche eccezionali, e la manutenzione deve essere attenta e costante. E' per questo che fra i mezzi in uso alla base, per la movimentazione dei materiali e la manutenzione delle strutture, è presente un **Runner 40.13**. A testimonianza della validità progettuale del Runner (e di tutte le macchine DIECI) sta il fatto che la macchina in uso alla Base non è una macchina "speciale", un costoso prototipo "usa e getta" studiato appositamente, ma una ottima macchina di serie, le cui caratteristiche di base permettono di affrontare compiti estremamente gravosi. I pochi accorgimenti adottati (già presenti nelle dotazioni optional di listino) comprendono un Preriscaldatore per il condotto di aspirazione dell'aria motore, una Scaldiglia per l'acqua di raffreddamento, e una Protezione sottotelaio, per prevenire eventuali danni dovuti al terreno estremamente accidentato dell'isola.

Per la molteplicità di compiti svolti sull'isola (carico e scarico materiali, manutenzioni, traini, scavi, costruzioni, ecc.) la macchina è stata dotata anche di una serie di attrezzature (anche queste di listino), tra cui un Attacco Rapido per accessori (con comando idraulico dalla cabina), una Forca e una Benna dentata da scavo.

Per Situazioni estreme, Macchine eccezionali!



Per scrivere a DIECI Magazine:

e-mail: [info@dieci.com](mailto:info@dieci.com)

Redazione e Realizzazione grafica

Propago comunicazione

e-mail: [info@propago.it](mailto:info@propago.it)